



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----,-----

Immediatamente esecutiva

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 29/01/2013

Approvazione progetto definitivo e piano particolareggiato di esproprio per la realizzazione di n° 12 alloggi popolari in Via Fasci Siciliani (C/da Serra)
--

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove, del mese di gennaio, alle ore 19,20 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
12	3

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Vincenzo Di Benedetto**

Si dà atto che sono presenti 13 consiglieri , assenti n.2 (Vivona e Battaglia).

Il Presidente precisa che sulla proposta avente per oggetto “Approvazione progetto definitivo e piano particolareggiato di esproprio per la realizzazione di n° 12 alloggi popolari in Via Fasci Siciliani (C/da Serra)” , si è ampiamente discusso durante la seduta in convocazione urgente e straordinaria del 21/12/2012.

Entra il Consigliere Battaglia ed il numero dei presenti sale a 14.

Il Sindaco fa rilevare l’urgenza dell’approvazione della proposta in oggetto, che è necessaria per non perdere il finanziamento.

Il Consigliere Spinella Mancuso evidenzia che il finanziamento ottenuto nel 1996 prevedeva la realizzazione di 48 alloggi. Negli anni il progetto è stato più volte rimodulato, ma anche adesso che è stato ridimensionato a 12 alloggi, la somma a disposizione non basta, poiché parte del finanziamento è stato utilizzato per pagare i contenziosi sorti con i proprietari che avevano subito gli espropri dei terreni. Nel Consiglio urgente del 21/12/2012 è intervenuto per fornire chiarimenti l’Ing. Cannizzaro, incaricato per la consulenza e la collaborazione per la progettazione dei lavori in oggetto della proposta, il quale ha chiarito che con la somma a disposizione dell’Ente non si può ipotizzare uno stralcio funzionale. Anche il Responsabile dell’Ufficio LL.PP ha confermato che con tale somma non si può procedere ad uno stralcio funzionale. Prima di approvare l’atto bisogna reperire le risorse da utilizzare per realizzare l’opera e che ad oggi risultano essere insufficienti. Si dichiara quindi contrario all’approvazione della proposta.

Il Presidente propone di sospendere i lavori per 5 minuti.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Sono le ore 20,40.

La seduta riprende alle ore 20,45.

Sono presenti 13 consiglieri , assenti 2 (Vivona e Mancino).

Il Consigliere Battaglia pone l’accento sul limite che il Responsabile del Servizio Finanziario ha posto nel rilasciare il parere favorevole alla proposta.

Il Presidente comprende le numerose perplessità espresse dai consiglieri di minoranza, ma invita ad approvare la proposta per non rinunciare al finanziamento che permetterà di realizzare alloggi popolari, necessari alla cittadinanza. La somma necessaria ad integrare quella già disponibile dovrà essere prevista nel bilancio 2013.

Il Consigliere Rocco si associa a quanto detto dal Presidente.

Il Consigliere Pernice dichiara che voterà favorevolmente alla proposta per non restituire un finanziamento ricevuto e parzialmente utilizzato.

Il Consigliere Spinella Mancuso ribadisce che il progetto deve essere corredato dalla totale copertura finanziaria. Il Consiglio Comunale non può approvare, ribaltando le norme, un progetto definitivo se non esiste la fonte di finanziamento.

Il Presidente mette in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente per oggetto "Approvazione progetto definitivo e piano particolareggiato di esproprio per la realizzazione di n° 12 alloggi popolari in Via Fasci Siciliani (C/da Serra)"

Con 8 voti favorevoli e 5 contrari (Battaglia, D'Amato G., Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso)

DELIBERA

Approvare la proposta avente per oggetto "Approvazione progetto definitivo e piano particolareggiato di esproprio per la realizzazione di n° 12 alloggi popolari in Via Fasci Siciliani (C/da Serra)"

Successivamente il Consigliere Pernice propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Consiglio Comunale con con 8 voti favorevoli e 5 contrari (Battaglia, D'Amato G., Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso) dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Ribaldo propone l'anticipazione del punto 9 all'o.d.g. avente per oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione dell'impianto sportivo polivalente Comunale".

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Di Benedetto Vincenzo

Affissa all'albo pretorio il
Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

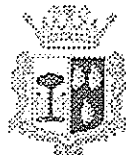
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 del 19.12.2012

Proponente: arch. Pier Giuseppe Sciortino

Servizio Interessato: Ufficio LL.PP.

Oggetto: Approvazione progetto definitivo e piano particolareggiato di esproprio per la realizzazione di n° 12 alloggi popolari in via Fasci Siciliani (c/da Serra).

Data: 09/05/2012

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 17/12/2012

Il Responsabile del Servizio

Arch. PIER GIUSEPPE SCIORTINO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta. *limitatamente alle somme previste nel bilancio e depositate presso la Cassa di Risparmio di Palermo in pari con C. 607.014.23*

Li, 19-12-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 19-12-2012

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

Con delibera di G.M. n° 36 del 09.02-2002, esecutiva, veniva conferito all'Ing. Vito Abate, libero professionista, incarico per progettazione e direzione lavori per la costruzione di alloggi popolari con i contributi di cui alla l.r. 12/1952.

Con Determina del Responsabile del Servizio LL.PP. n° 36 del 14/3/2003 veniva approvato il progetto esecutivo riguardante i lavori di costruzione di 12 alloggi popolari redatto da "Erasmus progettazioni s.r.l." Amministratore unico Ing. Vito Abate libero professionista, dell'importo complessivo dei lavori di Euro 594.154,96 di cui Euro 32.511,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Con D.D.G. n° 617/10^ del 15.05.2003 annotato alla Ragioneria Centrale per i LL.PP. il 16.03.2003, è stato approvato il progetto per € 872.755,34.

A seguito di asta pubblica espletata il 9/1/2004, i lavori venivano aggiudicati alla Impresa di Costruzioni Bonanno Stefano con sede in San Giovanni La Punta per l'importo di Euro 453.302,84 al netto del ribasso d'asta del 19,29%, a cui vanno aggiunti Euro 32.511,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Con nota 4196 del 31/3/2004 veniva data comunicazione alla ditta Bonanno Stefano dell'aggiudicazione con richiesta della documentazione di rito assegnando il termine di giorni quindici.

A seguito di detta richiesta la ditta Bonanno Stefano ha comunicato, con nota del 31/3/2004 prot. 4505 del 6/4/2004, l'impossibilità ad eseguire i lavori per sopravvenuti problemi di salute come da nota del 24/3/2004 prot. 4168 del 30/3/2004.

Con verbale del 5/5/2004, veniva riaggiudicata la gara alla ditta Sicil c.ni s.n.c. di Caiola Rosario e Salvatore.

Con determina n°81 del 31/3/2004 si approvava il verbale di aggiudicazione e si procedeva alla aggiudicazione dei lavori.

La Ditta aggiudicataria non firmava il contratto rinunciando all'affidamento.

Si è allora proceduto all'aggiornamento del progetto in ordine agli intervenuti prezzari regionali e ad opportune verifiche in ordine ad aspetti legati ad intervenute nuove normative in materia di risparmio energetico, normative tecniche per gli impianti e verifica della problematica scaturita a seguito di sentenza in ordine a "Muro di sostegno" a confine con la ditta Quartararo.

Il superiore progetto, aggiornato al vigente prezzario regionale per le OO.PP. oltre a prevedere marginali adeguamenti tecnici, ha comportato il seguente quadro economico:

A) LAVORI	€	928.283,31
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	557.616,54
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 1.485.899,85

Il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto che i lavori relativi al superiore progetto erano inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2007/2009 (approvato dal Consiglio Comunale con atto n.75 del 30.5.2007), lo approvava con Determina N. 138 del 12.12.2007-

L'entrata in vigore del D.M. 14/01/2008 (Nuove Norme tecniche per le Costruzioni), l'irreperibilità del professionista Ing. Vito Abate (incaricato anche della Direzione dei lavori) ha indotto il R.U.P. a revocare l'incarico con Delibera di G.M. n. 108 del 11/11/2009. L'Amministrazione, stante la necessità di realizzare un'opera di rilevante importanza sociale, ha ritenuto opportuno riprendere ex-novo l'iter di approvazione del superiore progetto decidendo l'aggiornamento della progettazione alle Nuove Normative ed all'intervenuto nuovo Prezzario Regionale per le OO.PP. (anno 2009).

- con determina esecutiva n. 226 del 30-12-2010 del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici ed a Rete, Arch. Pier Giuseppe Sciortino, il Comune di Marineo affidava al libero professionista Ing. Giuseppe Cannizzaro, nato a Pollina (Pa) il 02/01/1956, residente a Bagheria (Pa) in Via B. Mattarella 7, con studio nella stessa Via al n.29, con n. P.IVA 03501960821, iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 3574, l'incarico professionale di consulenza e collaborazione per la progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dei Lavori in oggetto;
- in data 22-02-2011 veniva sottoscritto il relativo disciplinare;
- Il professionista eseguiva i rilievi topografici di dettaglio e n 4 prove sismiche passive preliminari per la determinazione della tipologia del suolo, indagine indispensabile come da D.M. 14/01/08.
- Dalle ipotesi progettuali (verbale 20/06/2011) proposti dall'ing. Cannizzaro, veniva considerata quella la cui soluzione adottata è più funzionale minimizzano i costi.
- Il consulente approfondiva tale tesi progettuale e produceva la stessa più in dettaglio (verbale 08/07/11).

Si procedeva, pertanto, alla redazione del Progetto Generale Definitivo che, aggiornato col prezzario della Regione Sicilia anno 2009, ha comportato il seguente quadro economico:

A) LAVORI	€	1.301.052,04
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	642.947,96
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€	1.944.000,00

Vista l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo da parte del R.U.P. del 22/09/2011;

Considerato che con l'esecuzione dei sondaggi a perforazione, in data 26-27/10/2011, si è già avviata la fase propedeutica di progettazione esecutiva.

Considerato che il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., agli art. 97 e 98, disciplina il procedimento di approvazione dei progetti e i suoi effetti ai fini urbanistici ed espropriativi;

Considerato che l'Amministrazione Comunale non è proprietario delle aree oggetto dell'intervento;

Accertato che il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii.:

- all'art. 6, comma 1 e seguenti, innova il vigente ordinamento, prevedendo che la competenza del procedimento espropriativo appartiene alla stessa amministrazione che realizza l'opera;
- all'art. 12 comma 1, lett. a), dispone che la dichiarazione di pubblica utilità, si intende disposta quando l'autorità espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica e al comma 3, che qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli art. 9 e 10 dello stesso decreto;

Dato atto, pertanto, che occorre apporre sulle aree che interessano l'opera il vincolo preordinato all'esproprio, passando esso all'esame del Consiglio Comunale;

Accertata, altresì, la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'area interessata dall'opera ricade in z.t.o. "C" del P.R.G.;

Visto il comma 9 dell'art. 6 L.R. n° 12 del 12/07/2011, ".... Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione di progetto preliminare e la deliberazione della giunta comunale di progetto definitivo o esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale";

Visto il progetto definitivo dell'opera denominato: "Costruzione di n. 12 alloggi popolari", predisposto dall'arch. Pier Giuseppe Sciortino, per un importo complessivo di € 1.944.000,00 e composto dagli elaborati prescritti dall'articolo 93, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dai corrispondenti articoli del regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.:

- all'art. 93, comma 4, individua il contenuto del progetto definitivo per gli appalti e le concessioni di lavori;
- agli art. 97 e 98, disciplina il procedimento di approvazione dei progetti e i suoi effetti ai fini urbanistici ed espropriativi;
- all'articolo 128, comma 9, dispone che un lavoro non inserito nell'elenco annuale opere pubbliche può essere realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii. che:

- all'art. 6, comma 1 e seguenti, innova il vigente ordinamento, prevedendo che la competenza del procedimento espropriativo appartiene alla stessa amministrazione che realizza l'opera;
- all'art. 12 comma 1, lett. a), dispone che la dichiarazione di pubblica utilità, si intende disposta quando l'autorità espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica e al comma 3, che qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione a norma degli art. 9 e 10 dello stesso decreto;
- all'articolo 13, comma 3, prevede che nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato, al comma 4) che se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e al comma 5) che può essere disposta la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;
- all'art. 16, riporta le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo;
- all'articolo 17, comma 1, cita che il provvedimento che approva il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indica gli estremi degli atti da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio;



- all'art. 19, comma 2 L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico.

Vista la comunicazione, di avvio del procedimento e di deposito degli atti, prevista dall'articolo 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., si è regolarmente svolta, così come risulta dalla comunicazione in data 02/01/2012 – Prot. n. 01, inviata alla ditta catastale da espropriare;

Dato atto che in seguito alla comunicazione di cui sopra, notificata il 13/01/2012 non è pervenuta nessuna osservazione e che sono trascorsi i termini (trenta giorni) di cui all'art. 16, comma 10 del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 ;

Visto il decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000: "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

Accertata altresì la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

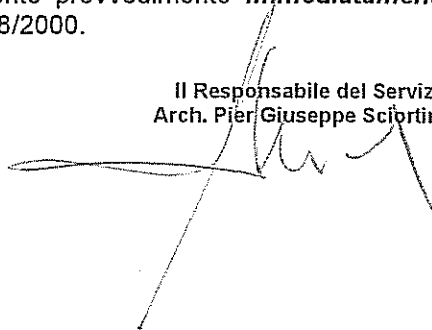
Vista la delibera di C.C. n° 65 del 25/07/12 e rilevato che il richiesto piano stralcio ad oggi non è proponibile in quanto la progettazione di un lotto funzionale potrà essere redatto solo a seguito di approvazione di progetto generale

Vista la nota di avvio di procedimento di revoca del finanziamento dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità e dei Trasporti prot. 105105/12 qui protocollato al n° 18078 del 14/12/12.

PROPONE

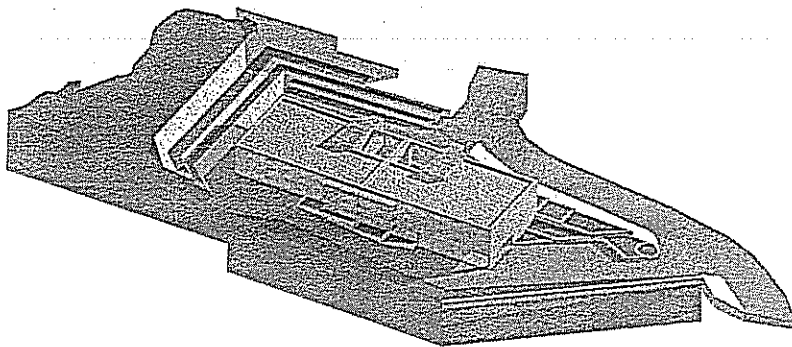
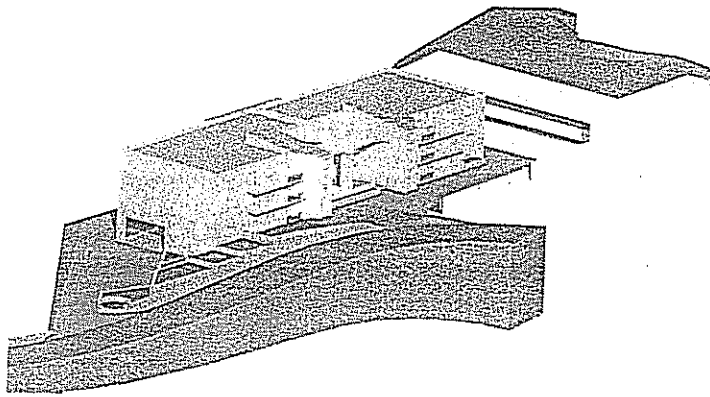
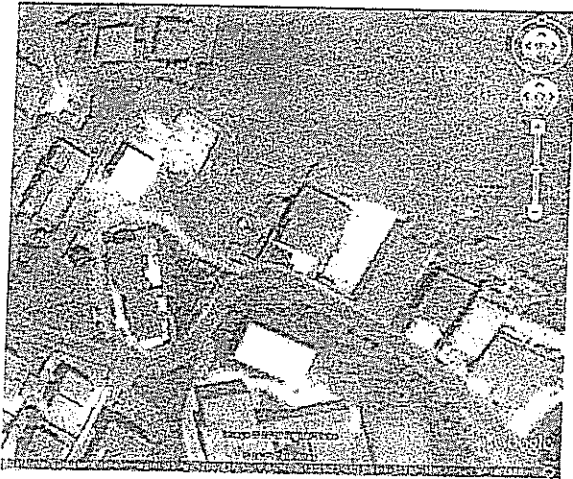
- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il progetto definitivo per la realizzazione "Costruzione di n. 12 alloggi popolari", predisposto dall'arch. Pier Giuseppe Sciortino, per un importo complessivo di € 1.944.000,00;
- 3) Di apporre, sulle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 : "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, il vincolo preordinato all'esproprio dichiarando la pubblica utilità;
- 4) Di approvare inoltre, specificatamente, il sopra richiamato piano particellare e l'elenco descrittivo degli immobili, dei quali è prevista l'espropriazione, nonché dei dati identificativi catastali degli stessi;
- 5) Di dichiarare la pubblica utilità dei lavori;
- 6) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 7 del D.P.R. n. 554/99, è stato designato l'arch. Salvatore Amone;
- 7) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'iter espropriativo in questione, è stato designato l'arch. Pier Giuseppe Sciortino.;
- 8) Di dare atto che si potrà procedere, secondo vigente normativa, alla realizzazione dell'opera per stralci funzionali a progetto generale approvato.
- 9) Di dichiarare, con separata votazione, stante l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Pier Giuseppe Sciortino



COMUNE DI MARINEO

PROV. PALERMO



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N 12 ALLOGGI POPOLARI IN C/DA SERRA CAVALLARO

ALL. P

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

PROGETTO GENERALE DEFINITIVO

SCALA:

IL PROGETTISTA
Arch. Pier Giuseppe Sciortino

1:1000

DATA:

IL CONSULENTE
Ing. Giuseppe Cannizzaro

Set/2011

Approvato in linea tecnica ai sensi della Legge 109 del 11.02.1994
così come recepita dalla Legge Reg.le n°7 del 02/08/2002 e s.m.i.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Salvatore Arnone

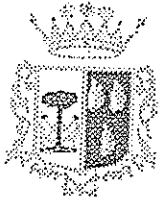
Marineo, il

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N° 12 ALLOGGI/POPOLO MARINICIDA SERRA CAVALIARO														
ELENCO DITTE														
N. Ord.	DITTA	nato/a a	nato il	Partita	Foglio	Part.	Qualità	Classe	Estensione	A	Superficie da aspropriare	B	C	D
									Ha a ca	mq.	1 = fraz. no	Indennità unitaria	Totale indennità	Indennità occupazione temporanea 1/12 per anno 1/12 x C
											2 = Intera	€/mq	A x B	A x B
1	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	802	Semin.	4	1 25	125	2	€ 45,00	5.625,00	€ 468,75
2	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	1530	Semin.	4	3 15	315	2	€ 45,00	14.175,00	€ 1.181,25
3	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	1531	Semin.	2	2 10	210	2	€ 45,00	9.450,00	€ 787,50
4	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	800	Semin.	2	7 50	342	1	€ 45,00	15.390,00	€ 1.282,50
5	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	799	Semin.	2	12 80	753	1	€ 45,00	33.885,00	€ 2.823,75
6	VIRGA MARIA DI FRANCESCO Marineo VIRGA MARIA DI FRANCESCO MARITATA LUPO - LIVELLARO ALL'AMMIRE DELL'EX BARONIA DI MARINEO			Proprietario	15	195	Semin.	2	5 54	554	2	€ 45,00	24.930,00	€ 2.077,50
TOTALE mq.										2.299,00	2	€	103.455,00	€ 8.621,25

DA
SISTEMA
DIFORMA
INSERIRE
FRAZIONI
NATO DEL
STRAD

DA
SISTEMA
DIFORMA
INSERIRE
FRAZIONI
NATO DEL
STRAD

PARTICEI
NON
ESISTEN
IN VISUR
DATI DI
VERIFICA



COMUNE DI MARINEO

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO LL.PP.e servizi a rete

18213
17.12.12

Al Sig. SINDACO

-sede-

Oggetto: Lavori di costruzione 12 alloggi popolari – Revoca finanziamento

PREMESSO

Che con nota dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità prot 105104/12 acquisita al prot generale di questo Comune al n° 18078 del 14/12/12 viene comunicato l'inizio delle procedure per l'adozione del provvedimento di revoca del finanziamento di cui all'art. 9 della L. 12/52 e s.m.i.

Che in tale comunicazione viene sollecitata codesta Amministrazione, quale destinataria del finanziamento, di formulare controdeduzioni entro sette giorni dal ricevimento della stessa.

Che tale procedimento è stato attivato poiché a detto Assessorato non veniva riscontrata la sua del 12/04/2012 prot 36920 acquisita al prot. generale di questo comune il 20/04/2012 n° 5558;

DATO ATTO

Che tale nota richiedeva atti relativi ad un livello di progettazione quale il progetto esecutivo. Nella fattispecie prima di procedere alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori chiedeva l'acquisizione di:

1. Progetto esecutivo munito di tutte le autorizzazioni e di pareri necessari
2. Verbale di validazione del progetto esecutivo
3. Parere tecnico del RUP
4. Delibera di G.M. di approvazione del progetto esecutivo
5. Atto deliberativo con il quale il Comune si impegna ad assumere ogni ulteriore spesa eccedente l'importo finanziato per a € 872.755,34 per la realizzazione ed il completamento dell'intervento.

CONSIDERATO

Che da detta missiva è pacifico che l'Assessorato dimostra che il finanziamento è rimasto a tutt'oggi ancora attivo

Che il livello di progettazione richiesto (esecutivo) non può essere ultimato poiché il C.C. ha rinviato la proposta di approvazione del progetto generale definitivo e piano particolareggiato di esproprio per l'opera di che trattasi al fine di rimodulare la stessa e preparare un piano stralcio per la realizzazione di parte di alloggi.

DATO ATTO

Che non può essere proposto uno stralcio di progetto definitivo senza approvazione di progetto generale anch'esso definitivo, la cui approvazione è propedeutica anche all'acquisizione di titolo per l'esproprio (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) nonché alla prosecuzione della progettazione esecutiva (art. 33 del D.P.R n° 207/10)

Che lo stato di impasse produrrebbe inevitabilmente l'opportunità di finanziamento e pertanto l'opportunità di codesta Amministrazione di realizzare anche parte delle opere previste dal progetto generale definitivo, cos' come trasmesso con proposta al C.C. il 29/05/2012 prot 7341.

Che il progetto esecutivo è comunque in fase avanzata.

Che il Comune è stato condannato, con ordinanza n° 03/06 dal Tribunale di Termini nella causa Quartararo, a realizzare opere indicate dal C.T.U., che lo stesso già nel 2005 computava in € 23.034,49 più spese di progettazione e direzione lavori. Oggi tale intervento non potrebbe essere inferiore ai 35.00,00 Euro circa.

Che l'ufficio ha comunque realizzato opere per la messa in sicurezza del fabbricato Quartararo al costo di € 6.500,00 oltre IVA, nelle more della realizzazione delle opere di contenimento contemplate nel progetto generale definitivo, pertanto si è definitivamente data soluzione alla vertenza promossa dalla ditta Quartararo contro il Comune ad un costo notevolmente inferiore a quello a cui si era stati condannati nel 2006, i cui importi comunque sono stati ascritti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel progetto generale definitivo nelle opere di cui all'oggetto.

Che le somme attualmente a disposizione del Comune sono depositate all'UNICREDIT alla quale sono state soddisfatte tutte le richieste di documentazione finalizzate al trasferimento delle somme al Comune. A tutt'oggi tali somme continuano ad essere depositate e non riversate alle casse comunali.

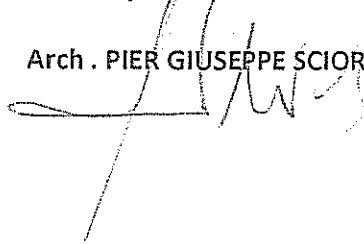
PERTANTO

Si chiede alla S.V. di attivarsi nel minor tempo possibile, onde scongiurare la perdita del finanziamento, presso il Consiglio Comunale con una richiesta di convocazione urgente.

Marineo 17/12/2012

Il responsabile del Servizio

Arch. PIER GIUSEPPE SCIORTINO



LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N°12 ALLOGGI POPOLARI IN C/DA SERRA CAVALLARO.

ELENCO ELABORATI

PROGETTO GEN. DEFINITIVO

1) - RELAZIONI (Art. 24 - D.P.R. 05/10/2010 n.207)

A - RELAZIONE GENERALE con allegati: (Art.24, comma 2,a)

Elenco Elaborati

Dati Metrici Generali

Schema e tabulato Calcolo cubatura

Quadro Economico della Spesa (Art.24, comma 2,o)

A1 - INSERIMENTO URBANISTICO - STATO DI FATTO (Art.24, comma 2,c)

Corografie Aeree

scala

varie

Stralci Aerofotogrammetrici

"

1:10000/ 1:2000

Stralcio Catastale

"

1:2000

Stralcio di P.R.G.

"

1:2000

Documentazione Fotografica - Stato Attuale

Rilievo Planoaltimetrico a curve di livello

1:500/1:250

Piano quotato su catastale

1:500

Planimetrie Confronto tra cartografie (AEROFOT, CATASTALE) e rilievo

1:1000/1:250

Planimetrie varie: Rilievi con Sezioni Terreno (Asse 1- N.11, Asse 2- N.9)

1:1000/1:250

CS - Calcoli Preliminari STRUTTURE PORTANTI IN C.A. (Art.24, comma 2,b)

Tabulato di calcolo - Corpo SUD

Tabulato di calcolo - Corpo NORD

Relazione Geotecnica - Corpo SUD (Art.26, comma 1,d)

Relazione Geotecnica - Corpo NORD (Art.26, comma 1,d)

CI.ET - Calcoli Preliminari IMPIANTI (Elettrico, Termico) (Art.24, comma 2,b - 2,f)

Carichi Termici ed Elettrici

ELABORATI ALTRI PROFESSIONISTI

E - Relazione Geologica INDAGINI SISMICHE

Dott.ssa Rosalinda D'Ugo

2) - ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

P Piano particellare d'esproprio (Art.24, comma 2,i)

scala

1:1000

Q1 - Analisi Prezzi - 1° parte (AP1+AP24) - (Art.24, comma 2.l)

Q2 - Analisi Prezzi - 2° parte (P1+P11) - (Computo metrico estimativo)

R - Elenco Prezzi (N°11 Prezzi a corpo) (Art.24, comma 2.l)

S - Computo Metrico Estimativo (con Quadro Econ. della Spesa) - (Art.24, 2.m)

T - Capitolato Speciale d'Appalto (Art.24, comma 2.g)

V - Competenze Tecniche - Verifica -

ELABORATI GRAFICI (Art. 24, comma 2.d - D.P.R. 05/10/2010 n.207)			
GE	LAVORI EDILI - PROGETTO		
	Viste tridimensionali dell'intervento		
	Pianta Piano Cantinato (solo Corpo SUD)	"	1:100
	Pianta Piano Terra (Corpi SUD e NORD)	"	1:100
	Pianta Piano Primo (Corpi SUD e NORD)	"	1:100
	Pianta Piano Secondo (Corpi SUD e NORD)	"	1:100
	Pianta Copertura (Corpi SUD e NORD)	"	1:100
	Prospetti (Est, Sud, Ovest, Nord) e Sezioni Fabbricato (N.1, 2, 3, 4, 5, 6)	"	1:200/1:100
	Planimetria Sistemazione esterna - (quotata)	"	1:500/1:250
	Sezioni Terreno + Fabbricato (N.1, 2, 3, 4, 5, 6)		1:250
GS	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO		
	Schemi Tridimensionali Struttura - Corpo SUD	scala	varie
	Piante Impalcati - Corpo SUD	"	1:100
	Schemi Tridimensionali Struttura - Corpo NORD	"	varie
	Piante Impalcati - Corpo NORD	"	1:100
H	IMPIANTI TECNOLOGICI (Riscaldamento, Idro-Sanitario)		
	Pianta Piano Cantinato - Imp. Riscaldamento	scala	1:100
	Pianta Piano Terra - Imp. Riscaldamento	"	1:100
	Pianta Piano Primo - Imp. Riscaldamento	"	1:100
	Pianta Piano Secondo - Imp. Riscaldamento	"	1:100
	Pianta Piano Cantinato - Imp. Idro-Sanitario	"	1:100
	Pianta Piano Terra - Imp. Idro-Sanitario	"	1:100
	Pianta Piano Primo - Imp. Idro-Sanitario	"	1:100
	Pianta Piano Secondo - Imp. Idro-Sanitario	"	1:100
	Planimetria Sistemazione esterna	"	
I	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (Illuminaz., Telefonia)		
	Pianta Piano Cantinato - Impianti elettrici e speciali	scala	1:100
	Pianta Piano Terra - Impianti elettrici e speciali	"	1:100
	Pianta Piano Primo - Impianti elettrici e speciali	"	1:100
	Pianta Piano Secondo - Impianti elettrici e speciali	"	1:100
	Planimetria Sistemazione esterna	"	

